

portare il detto Altare, perchè sia Decoroso e Magnifico, sia per il detto Paramento Vescovile, o tutto altro che occorrere possa per detta Chiesa sua Erede; alla quale ingiunge l'obbligo e peso di fare celebrare in perpetuo per l'anima de Esso Sig^r Testatore N° Venti Messe Cantate in venti Domeniche dell' anno, et in ogni.

Esecutori della presente ultima sua volontà in tutte e singole le sue parti nominò e nomina, e prega che sieno i presenti e attuali Governatore e altri Uffiziali, Rappresentanti la sud^a chiesa Armena, esclusi per altro quelli che godono del Privilegio clericale, con incarico ad essi soltanto e non ad altri di dare Esecuzione alla sud^a sua disposizione nel tempo e termine di Mesi Dieci dal giorno della sua morte, per quanto sarà possibile; E attesa la stima che ha nelle proprie persone de medesimi Li liberò e libera da qualunque Inventario e Rendimento di Conti,

E questa dice essere l'ultima sua volontà. quale intende e vuole che vaglia quanto valere puole, e nel modo, a forma che li permettono e Leggi del Granducato, incaricando gli Esecutori ad importare la Grazia nel Caso, che vi si ricerchi; ed in ogni migliore e più valido modo.

E benchè il Sig^r Testatore abbia espresso a me Notaro Inf^{to} alla presenza che sopra